

Dal progetto alla gestione del ciclo di vita

Jacopo di Blasio

Le nuove versioni dei programmi di progettazione e gestione dei dati di prodotto di Autodesk, tra i quali il noto AutoCad, stanno per vedere la luce. Si tratta di un pacchetto software che, all'occorrenza, può fungere da ponte tra il 2D e il 3D, consentendo di mantenere quelle peculiarità nello sviluppo e nella gestione del progetto che sono radicate nella piccola e media azienda italiana; peculiarità che spesso sono la caratteristica dominante dell'azienda e la ragione della sua produttività.



AutoCad è uno dei prodotti più conosciuti e diffusi di Autodesk

Autodesk si prepara a rinnovare l'intero pacchetto della sua offerta software. Con i nuovi prodotti l'azienda americana, recentemente entrata nelle *one billion dollar company* (il fatturato su base annua ha superato ampiamente il miliardo di dollari), punta ad allargare la sua offerta integrando il proprio software in un'offerta in grado di gestire il ciclo vita del prodotto (Plm). Questa azienda non è certo la prima a cimentarsi nel Product Lifecycle Management, ma quello di Autodesk vuole essere un Plm pensato per la piccola e media azienda, che si adatti alla realtà produttiva, che sia in grado di gestire e generare il 2D ed il 3D. Insomma una soluzione che, dal basso, porti a condividere senza vincoli le potenzialità dei nuovi software. Autodesk punta a proporre un tipo di Data Management che fornisca alle Pmi strumenti di immediato utilizzo, in grado di valorizzare una tipologia di azienda che è intrinsecamente efficiente, incrementando la produttività senza discontinuità organizzative o produttive.

Il rilascio del nuovo software di Autodesk, con 25 nuovi prodotti, comincia dal lancio della più recente versione di AutoCad, il software di progettazione giunto alla release 2006, e comporterà il rinnovo di tutti i software in portafoglio all'azienda dedicati ai mercati verticali. Le soluzioni Autodesk permettono il passaggio dalla progettazione 2D a quella 3D adattandosi al ritmo ed alle esigenze organizzative dell'azienda e consentono un maggior controllo dei dati di progetto durante tutto il processo produttivo.

La ventesima versione di AutoCad e dei prodotti Autodesk basati su questa piattaforma punta al potenziamento delle capacità di disegno 2D del software, attraverso il miglioramento di alcune funzionalità rispetto alle versioni precedenti quali: l'input dinamico, i sistemi a blocchi dinamici e le funzioni di inserimento di annotazioni. Poiché una larga percentuale delle attività di disegno tecnico viene ancora eseguita in 2D e rappresenta il fondamento per la modellazione in 3D, Autodesk si è concentrata in questa release sul miglioramento del disegno tecnico bidimensionale, ottenuto grazie all'aggiunta di funzionalità relative al flusso di lavoro come la gestione degli insiemi di fogli (Sheet Set Manager) e il *markup* (Markup Set Manager), e la possibilità di trasmettere elettronicamente la documentazione di progetto. Accanto ad AutoCad 2006, Autodesk lancia le nuove versioni di AutoCad LT, Viz, Dwf Viewer e Dwf Composer.

La strategia alla base delle soluzioni software rilasciate da Autodesk fa riferimento a tre settori della progettazione: Meccanico e Manifatturiero, Architettonico e Industria delle costruzioni, Gis e Settore delle infrastrutture, pur con le loro caratteristiche specifiche che le rendono delle soluzioni verticali, hanno l'intento comune di supportare gli utenti nel creare, gestire e condividere i dati di progettazione digitali all'interno ed all'esterno dell'azienda o dello studio di progettazione.

La filosofia alla quale si ispirano le realizzazioni software di Autodesk è che il patrimonio di informazioni e di dati correlati al progetto vadano condivisi all'interno

dell'organizzazione stessa ed all'esterno di essa, estendendolo all'intera supply chain e coinvolgendo fornitori e clienti, facendoli diventare parte attiva del processo.

Con la nuova versione della suite di software per la gestione dei dati e la progettazione in 3D, Autodesk propone alle aziende manifatturiere un sistema per migliorare i loro processi produttivi e di progettazione. Dalla realizzazione di macchinari per il controllo della movimentazione ai complessi sistemi di trasporto a nastro, per le aziende manifatturiere è possibile vedere trasformate le proprie idee in prodotti concreti attraverso un processo più semplice e veloce. La nuova soluzione Autodesk per la gestione dei dati e del flusso di progettazione che verrà rilasciata a breve, è pensata per permettere alle aziende una migliore creazione, gestione e condivisione delle informazioni di progetto all'interno ed all'esterno dell'azienda. Il concetto alla base della filosofia di Autodesk è frutto della constatazione che ad oggi, per una piccola o media impresa, risulta difficile beneficiare della stessa tecnologia disponibile per le grandi aziende, a causa dei costi troppo alti e della complessità delle strutture richieste. Con i suoi nuovi strumenti software Autodesk propone delle soluzioni che permettano alle aziende di velocizzare i cicli di sviluppo dei prodotti e

gestire una produzione di migliore qualità diventando più competitive.

Autodesk ha recentemente annunciato i risultati finanziari del terzo trimestre fiscale conclusosi il 31 ottobre 2004. Durante il terzo trimestre, l'azienda ha realizzato un fatturato netto pari a 300 milioni di dollari, con un aumento del 28% rispetto ai 234 milioni di dollari del terzo trimestre dell'anno precedente. La società americana ha anche annunciato un'operazione di split azionario di due azioni per ogni azione ordinaria posseduta. I risultati di Autodesk si devono anche alle vendite di nuove licenze, grazie anche all'aumento della diffusione dei prodotti 3D. Il fatturato generato dalle nuove licenze, dei pacchetti software Autodesk, è aumentato del 36% rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, il fatturato generato dalle nuove licenze del solo AutoCad è aumentato del 35% rispetto all'anno precedente. La nuova strategia di Autodesk nel settore Plm è passata anche attraverso l'acquisizione di Compass Systems. Un'operazione, del valore di 13 milioni di euro, mirata a consolidare l'impegno nell'ambito delle soluzioni per la gestione del ciclo di vita del prodotto e a completare la propria offerta con una soluzione di gestione dei dati.

readerservice.it - n. 32